



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo - Musicale - Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21 E DEI LICEI SPORTIVI DELLA CAMPANIA

Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182
www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0000056 del 03/01/2025
VII-6 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al Sito Web

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art.1 comma 14 Legge 107/2015 Triennio A.S. 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Dpr 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Dpr 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del d.lgs. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133";

VISTA la Legge n. 107 -13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", nonché le nuove Linee guida per l' insegnamento dell' Educazione Civica. pubblicate con DM 183/2024;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO il Piano per l' educazione alla sostenibilità e in particolare il Goal 4.7 dell' Agenda 2030;

VISTO il DM 328/2022 di adozione delle Linee guida per l' orientamento;

VISTA la L. 70/2024 che modifica la L. 71/2017, nonché le linee guida di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con DM n. 18/2021;

VISTA La nota del MIM prot. 39343 del 27 settembre 2024, avente ad oggetto Sistema nazionale di Valutazione- indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle IISS ;

VISTA la L. 150/2024 “Revisione della discipline in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’ autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati”;

VISTA la propria integrazione dell’ atto di indirizzo prot.9572 del 25/9/2024 che integralmente si richiama;

TENUTO CONTO

- del Rapporto di autovalutazione (RAV);
- del Ptof 2022-2025 e degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa in esso declinata;
- della presentazione delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti, sia in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso gli esiti della valutazione annuale;
- di quanto emerso dai rapporti attivati dal dirigente scolastico con il personale interno alla scuola, con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche e operanti sul territorio ;

VISTI gli Obiettivi regionali connessi all’incarico di DS:

- Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l’innalzamento delle competenze chiave;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo;
- Implementare l’acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO
ALL’ELABORAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA a.s. 2025 – 2028**

Indirizzo per la revisione del Piano Triennale.

Tensione costante all'innovazione e al miglioramento

L'innovazione in una scuola esprime la disponibilità da parte della comunità educante di andare oltre la comfort zone, mettere in campo creatività, flessibilità, duttilità. Bisogna, quindi, ricercare strade operative e didattiche più funzionali, cercare riscontri e conferme nella continuità dell'azione didattica. Bisogna tenere conto delle risposte degli studenti(comportamenti cognitivi, emotivi, relazionali) e procedere alle modifiche necessarie per una proposta davvero efficace.

Bisogna sperimentare sempre nuove strade, avere un atteggiamento didattico innovativo e intrattenere con gli ambienti di apprendimento un rapporto di familiarità, anche oltre lo spazio aula, per facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione di conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

In un mondo in continua evoluzione, educare al cambiamento è mostrare la strada verso il futuro.

Percorsi di innovazione didattica per le competenze sociali

- 1)Potenziare negli alunni la capacità di problem solving, con particolare attenzione al pensiero computazionale, attraverso la curvatura Stem /Logica e robotica, per il liceo scientifico, in cui si prevede l'inserimento di una disciplina ovvero la logica e la robotica, che aiutino gli studenti a esercitare le capacità critiche ;
- 2) Potenziare le discipline culturali, per il liceo linguistico, quali la Storia dell'Arte e la lingua straniera, unitamente all'utilizzo di strumenti digitali, necessari per gestire i fenomeni turistici e sviluppare competenze interculturali e interagire in contesti globali;
- 3) Strutturare in via sperimentale un percorso a classi aperte per lo studio delle discipline Giuridico-economiche in collaborazione con gli Ordini professionali e con altri enti che già collaborano sul più ampio tema della legalità, ai fini di un avviamento di una strutturata curvatura giuridica;
- 4)Inserire in modo strutturale il percorso della curvatura Biomedica, già attivo nell'Istituto, per le classi del biennio a classi aperte, all'interno del progetto PCTO in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Napoli;
- 5) Attivare corsi extracurricolari di certificazione linguistica e pianificare un progressivo e considerevole innalzamento della quota di studenti con competenze L2 di livello B2 in uscita, ai fini di un graduale autentico percorso inclusivo con le dinamiche della società europea;
- 6) Potenziare la proiezione internazionale dei curricoli nel contesto globalizzato attuale, attraverso stage, scambi, certificazioni, gemellaggi e competizioni internazionali, mobilità all'estero per job shadowing ed esperienze di orientamento al mondo del lavoro e dello studio all'estero;
- 7)Perfezionare la progettazione di curricoli per competenze in tutte le discipline, attivando delle fasi di controllo e rimodulazione della progettazione almeno bimestrale, a cura delle FFSS e dei capi dipartimento;
- 8) Innovare il sistema di orientamento, rilevando attitudini, formae mentis, anche verificando la coerenza del consiglio orientativo della secondaria di primo grado negli esiti a distanza;
- 9) Attivare percorsi in continuità con la scuola secondaria di primo grado per creare proficui ponti formativi con l'utenza in ingresso;

10) Realizzare prove, prodotte dai Dipartimenti, per compiti autentici da utilizzare per verificare le competenze non cognitive e raccoglierle in una banca dati a disposizione della comunità professionale ;

11)Farsi promotori della cultura umanistica e della valorizzazione del patrimonio culturale sia attraverso l' attivazione di specifici percorsi delle discipline di indirizzo, anche in raccordo con la Rete nazionale dei Licei classici, sia attraverso la conoscenza del patrimonio culturale e l'esperienza diretta in collaborazione con le istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione.

12)Obiettivo prioritario deve essere l'educazione alla cittadinanza attiva, nell' acquisizione consapevole del dovere connesso al proprio ruolo, non solo per la propria realizzazione, ma anche per il bene della collettività, senza limitare la creatività e l'innovazione, compreso lo spirito di imprenditorialità, le attività di cura e responsabilità come il service learning, la salvaguardia dell' ambiente e del patrimonio naturalistico e culturale.

Percorsi di innovazione didattica per la ricerca pedagogica e didattica

13)Trasformare le aule-classi in aree di lavoro e /o didattiche per sperimentare percorsi laboratoriali, ma anche in direzione metacognitiva, poiché gli ambienti di apprendimento rappresenteranno il passaggio obbligato per i cittadini del futuro, dove la digitalizzazione li accompagnerà verso la conoscenza del mondo reale.Sarà , pertanto, indispensabile partecipare alla programmazione PON 2021-2028 e ai PNRR, anche in rete con altre scuole ed enti territoriali, per implementare l' offerta formativa con gli assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi strutturali

14) La scuola deve diventare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica,un luogo di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva, in cui tutte le componenti condividono obiettivi, attività, procedure, responsabilità, per costruire una comunità educante che trasformi l'offerta formativa in un servizio di qualità. Bisogna prevedere forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, per valorizzare il merito scolastico, i talenti e l'inclusione autentica.

15)L'istituto deve trasformarsi progressivamente dal luogo di insegnamento ad ambiente di apprendimento, promuovendo la costruzione di ambienti digitali integrati per sostenere le innovazioni didattiche e l'uso delle tecnologie anche in funzione abilitante, migliorando la qualità dell'inclusione attraverso la promozione dell'aggiornamento professionale per la personalizzazione dell'apprendimento. L' educazione alla cittadinanza"globale" in una società pluralistica rappresenta l' unica strada percorribile anche per lo sviluppo di valori universali, che devono sostituire le differenze culturali locali, con particolare attenzione alla legalità, alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

16) I docenti si impegnano in un serio piano di aggiornamento, adeguando la propria comunicazione nei confronti di nuove generazioni tecnologizzate e abituate a tecniche trasmissive fondate sull' immediatezza e sull' assemblaggio veloce delle informazioni. Tramite l' aggiornamento i docenti possono conoscere indirizzi e metodi elaborati nel mondo accademico e culturale in tutti gli ambiti della didattica. L' aggiornamento favorisce il dibattito culturale e il confronto nella scuola, riqualificando i rapporti interpersonali tra i docenti nel segno della continuità verticale e orizzontale, per valorizzare un ambiente culturale qualificato.

17) In collaborazione con il referente per l'internazionalizzazione e il referente per l'orientamento, il collegio è anche chiamato a lavorare sulla ricerca dei percorsi Esabac e Cambridge, in particolare per le scienze.

18) Adottare una didattica flessibile che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo e del debate, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del saper fare, anche in considerazione delle prove conclusive dell' esame di Stato.

19) Promuovere degli incontri con esperti, counselors oppure con agenzie specializzate nel settore dell'orientamento e dell'accompagnamento alle scelte di vita, che possono aiutare i ragazzi del quarto e quinto anno a creare un bilancio di competenze e la creazione di un proprio portfolio.

Innovazione e organizzazione

20) Nell' ambito delle scelte di organizzazione, oltre alle figure di primo e secondo collaboratore e animatore digitale, dovranno essere previste la figura del responsabile di succursale, dei responsabili di laboratorio, dei vari referenti e dei coordinatori di classe e di dipartimento, oltre a delegati del DS per la formazione delle classi, dell'orario e le varie commissioni a supporto di referenti e funzioni strumentali. L'istituto ha bisogno di un Comitato pedagogico per la formulazione di percorsi univoci unitari e la realizzazione di prove per competenze, composto da docenti esperti (orientatori e tutor), dalle funzioni strumentali e dai capi dipartimento. Questi svolgono funzioni consultive di indirizzo per organizzare spazi di autonomia e flessibilità anche in collaborazione con enti e professionisti, nonché agenzie informative per realizzare Percup in uscita e profili idonei all'ingresso per le Università, il Conservatorio e il mondo del lavoro .

21) Potrà essere prevista la costituzione di dipartimenti per aree disciplinari ,oltre a un team digitale composto da docenti con spiccate competenze anche formative. Per quanto riguarda l'aggiornamento si ritiene indispensabile che il personale docente e ATA sia formato prioritariamente sulla sicurezza sia di base sia per l'antincendio e le tecniche di primo soccorso, ma soprattutto è indispensabile che la formazione del personale si attesti sulle: tecniche di rianimazione, uso del defibrillatore, tecniche di disostruzione, protocolli di somministrazione e di autosomministrazione di farmaci autorizzati nei casi previsti dalla norma, procedure relative alla presenza di alunni non vaccinati, gestione dei comportamenti problematici con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico e in particolare nella gestione di didattiche speciali.

22) Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali si attende anche attraverso la collaborazione con privati, esperti esterni ed enti una particolare attenzione alla creazione di App audioguide e servizi connessi alla ricezione turistica, anche bilingue per la promozione dei luoghi di interesse del territorio in collaborazione con gli enti locali. Il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione anche attraverso l'uso della biblioteca, anche con il supporto di associazioni di volontariato e di associazioni di genitori, promuoverà la progettazione di ambienti di apprendimento e integrazione a supporto della didattica contaminata tra discipline come: scienze-matematica- arte, matematica e letteratura, matematica e musica, su cui costruire Uda e compiti di realtà.

Attività didattiche :autovalutazione e procedure di miglioramento.

23) Per tutti i progetti e le attività previste nel piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi verso cui tendere nell'arco dell'anno scolastico, gli indicatori quantitativi e/ o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze e misurabili ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

I docenti avranno cura di aggregare le discipline per assi culturali e identificare i nuclei portanti, scegliendo un “approccio misto”, che alterna lezioni, compiti di realtà ed esperienze; 1) sospendere il giudizio e incoraggiare il cammino, tollerando anche incertezze ed errori, purchè vi sia dedizione e impegno; 2) seguire ciò che l’ esperienza ci ha insegnato nella sollecitazione di curiosità, errori da evitare, variazioni che richiamano l’ attenzione, evitare dispersione noia, momenti in cui è possibile chiedere rigore e attenzione al rispetto delle regole del gruppo e della scuola; 3) sollecitare gli studenti a proporre l’ esito del proprio lavoro condividendo con gruppi di pari.

PIANO DI FORMAZIONE

24) I percorsi formativi della nostra singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- didattica costruttivistica e laboratoriale, per realizzare processi di insegnamento- apprendimento in situazione;
- informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento, con progetti e percorsi di insegnamento collaborativo e di studio cooperativo;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e gestione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro, anche nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della Salute personale e della collettività.

Il Piano dovrà, infine, includere ed esplicitare:

- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il PTOF 2025-2028, in conclusione, esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università e gli ITS;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare e implementare le attrezzature didattiche, la biblioteca e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- garantire imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Sulla scorta di queste riflessioni si provvederà ad aggiornare ciascuna delle sezioni nelle quali si articola il PTOF:

1) “La scuola e il contesto”, con specifico riferimento alla predisposizione degli ambienti innovativi realizzati o in via di realizzazione, aule tematiche e laboratori, nonché spazi virtuali, a seguito della partecipazione ai progetti:

- PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation class – Ambienti di apprendimento innovativi
- PNRR Scuola 4.0 – Azione 2 – Next Generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro
- PADIGITALE 2026 Azione 1.4.1 “Esperienze del cittadino nei servizi pubblici” -sito web
- PADIGITALE 2026 “Investimento 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA Locali”- SCUOLE (Aprile 2022)
- PON FESR Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Riferimenti ai punti: 13-14

2) “Le scelte strategiche”, a partire dagli obiettivi e dalle priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione e si dovrà definire il Piano di Miglioramento che costituisce parte integrante del PTOF, secondo le priorità emerse dal RAV, esplicitando i percorsi che si intende attivare.

In tale contesto si inseriscono le azioni relative al PNRR “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)” e alla promozione dello studio delle discipline STEM, secondo quanto previsto dalle Linee Guida di recente emanazione con Nota 4588 del 24/10/2023, previste dal DM 184 del 15/9/2023, nonché la realizzazione delle competenze digitali previste dal DIGCOMP 2.2. In tal senso si iscrivono inoltre le azioni relative alla realizzazione delle Linee Guida per l'Orientamento, DM 328 del 22/12/2022, con la presenza strutturale delle figure dei docenti tutor e del docente orientatore, Nota 958 del 5/4/2023 e successive. Si inseriscono inoltre le progettualità più recenti come quelle previste dal DM 19/2024, relativo ancora al contrasto della dispersione scolastica, ai progetti PON e POR e POC

Riferimenti ai punti: 11-12-14-15-17-18-23

3) “L’offerta formativa”: dopo aver formulato le proposte sulla base dei traguardi, degli insegnamenti e dei quadri orario, si dovrà ulteriormente curare l’elaborazione del curriculum d’istituto, in particolare secondo alcuni aspetti qualificanti, verso una maggiore caratterizzazione e definizione degli indirizzi.

Riferimenti ai punti: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10

4) “L’organizzazione”: Relativamente all’organizzazione degli uffici e al rapporto con l’utenza, all’organizzazione degli uffici amministrativi e alla relativa dematerializzazione degli atti, l’azione sarà improntata ai criteri di massima trasparenza e efficienza e buon andamento della PA nel rispetto delle esigenze dell’utenza. Per quanto riguarda le scelte di gestione e di amministrazione si ribadisce che esse saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza, nonché dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva; inoltre l’attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell’interesse primario della scuola.

L’attività amministrativa si concentrerà anche su quanto previsto dalla Nota 2790 dell’11/10/2023, relativamente a Piattaforma “Unica” per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie. Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, sarà data priorità alla sicurezza e alla privacy, all’inclusione, compresa l’assistenza materiale agli alunni in situazione di disabilità e alla somministrazione dei farmaci, alle novità normative, alla digitalizzazione amministrativa oltre a quella didattica e alle pratiche relative agli adempimenti per la cessazione dal servizio del personale, compreso passweb, ricostruzioni di carriera, verifiche relative a incarichi da GPS, adempimenti ANAC e AGID e altro di cui si avverta l’esigenza in termini di efficacia .

Riferimenti ai punti:16-19-20-21-22-24.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato all’ albo della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Olimpia M. T. Savarese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi

del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa